

Camera di Commercio  
Pordenone - Udine



RELAZIONE  
AL SECONDO AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO  
2020

3 DICEMBRE 2020

## PREMESSA

Con deliberazione n. 26 del 19 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Pordenone Udine per l'esercizio 2020 che registrava un disavanzo economico di esercizio pari ad € 2.300.536,08.

Il preventivo iniziale è stato sottoposto ad aggiornamento nel corso del mese di luglio 2020, approvato dal Consiglio con delibera n. 8 del 31 luglio 2020. Tale primo aggiornamento era stato specificamente finalizzato alla revisione dei valori relativi agli oneri e proventi stimati nel preventivo iniziale sulla base delle nuove previsioni normative, delle risultanze del bilancio d'esercizio 2019, delle risultanze relative alla gestione del primo trimestre dell'esercizio 2020. In particolare si era ritenuto opportuno aggiornare prudentemente le stime dei proventi complessivi, a causa crisi sanitaria tutt'ora in corso, tramutatasi in crisi economica e finanziaria. La revisione della stima del diritto annuale e dei diritti di segreteria aveva tenuto conto sia della situazione di criticità che della maggiorazione del diritto annuale, come da decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020.

Il preventivo iniziale è stato rivisto anche in relazione al mutato contesto normativo con riguardo, in particolare, alle nuove modalità di calcolo di cosiddetti "tagli alla spesa" e dei conseguenti riversamento allo Stato, fissati dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") come già dettagliato nella relazione al primo aggiornamento.

Come conseguenza di tali nuove previsioni, veniva approvato un maggior utilizzo di risorse derivanti dagli avanzi di gestione patrimonializzati degli esercizi precedenti a copertura del disavanzo economico di esercizio pari ad € 2.689.380,12.

Considerato ora l'andamento della gestione nella prima parte dell'anno 2020, si ritiene opportuno proporre al Consiglio un ulteriore aggiornamento del preventivo 2020, da considerare quale preconsuntivo per l'anno in corso, sulla base della verifica dell'insieme delle voci che compongono il preventivo stesso, adeguando quindi gli stanziamenti per tutti i proventi e gli oneri previsti per il 2020. Ciò al fine di rendere possibile la corretta contabilizzazione dei fatti di gestione e permettere delle corrette stime anche in previsione della redazione del bilancio preventivo 2021.

Con il presente aggiornamento, il disavanzo economico di esercizio previsto per il 2020 si attesta pari ad € - 734.897,22 e trova copertura negli avanzi di amministrazione patrimonializzati disponibili degli esercizi precedenti che, in data odierna, ammontano ad euro 21.627.974,45, così come risulta dalla tabella sottostante.

Patrimonio netto al 31.12.2019	56.401.442,23
immobilizzazioni materiali e immateriali (beni mobili, immobili, concessioni e licenze)	-13.192.700,59
immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	-20.827.724,15
Immobilizzazioni finanziarie (prestiti e anticipi a dipendenti, depositi cauzionali)	-753.043,04
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE</b>	<b>21.627.974,45</b>

## Contesto normativo

Già nella relazione al primo aggiornamento di preventivo del luglio scorso si è dato conto delle modifiche normative intervenute che hanno richiesto la revisione di alcune poste di bilancio.

Il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 12 marzo 2020 ha autorizzato l'incremento delle misure del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 e con successiva nota n. 90048 del 27 marzo 2020 lo stesso Ministero ha fornito alle Camere di Commercio alcune preliminari indicazioni operative.

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. “Legge di bilancio 2020”) ha previsto alcune importanti disposizioni per la predisposizione dei Preventivi economici delle Camere di commercio per l’esercizio 2020, in particolare:

- l’art. 1 comma 591, ha definito il calcolo di un limite di spesa per l’acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati;
- l’art. 1 comma 594 ha definito il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull’importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018;
- l’art. 1 comma 610 ha definito per il triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. Tale percentuale di risparmio viene ridotta al 5% per le spese informatiche destinate alla gestione delle infrastrutture (data center) a decorrere dalla certificazione Agid del fornitore e del relativo passaggio al “Cloud della Pa” (CSP o PSN).

La successiva nota del Ministero dello sviluppo economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze–Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha fornito le prime indicazioni operative sull’applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli Enti del Sistema camerale rinviando, ad una successiva nota, l’approfondimento delle disposizioni in materia di riduzione da apportare alle spese stanziare nel preventivo economico 2020 ai commi 610-611 (gestione corrente del settore informatico); ad oggi tale nota non è ancora pervenuta.

La circolare n.9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. n.52841 del 21 aprile 2020, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha fornito ulteriori indicazioni in merito all’ambito applicativo delle norme di contenimento della spesa.

Con nota prot.1675 del 5 agosto 2020 l’Unioncamere nazionale ha fornito alcuni chiarimenti in merito alle spese informatiche da assoggettare al vincolo, precisando che per l’identificazione delle stesse occorre tener conto della loro destinazione funzionale, per evitare che possano essere gravati dal taglio interventi finalizzati al supporto e allo sviluppo delle imprese. Unioncamere, pertanto, esclude dal calcolo per il risparmio, le spese da considerare “oneri di promozione economica” quali, ad esempio, le spese per la gestione SUAP, per il call center e sportelli destinati al sistema produttivo, per il rilascio delle carte tachigrafiche e CNS, per la gestione dei portali in materia ambientale, per i servizi di fatturazione elettronica ecc. Tali spese sono state raggruppate all’interno di un conto economico specifico 325099 “Servizi per la promozione economica”, e non rientrano né tra le spese informatiche soggette al taglio, né tra i consumi intermedi soggetti al taglio, secondo quanto già previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo economico del 25 marzo 2020.

La nota Unioncamere precisa, inoltre, che devono essere escluse le spese straordinarie sostenute per dare attuazione agli interventi connessi all’emergenza COVID -19 ed, in particolare, quelle collegate all’attivazione dello smart working.

Con nota dell’8 settembre 2020, infine, Infocamere Scpa ha comunicato la Sua qualifica di Cloud Service Provider (CSP), iscritto al registro tenuto da Agid, e la sua candidatura a Polo Strategico Nazionale (PSN). Pertanto le spese che le Camere di commercio sostengono per l’erogazione da parte di Infocamere dei servizi informatici attraverso l’infrastruttura CSP e PSN rientrano nella categoria soggetta al taglio annuale del 5% e non del 10%.

**Calcolo del limite di spesa ai sensi della L. 160/2019 comma 591 e della Nota MISE n. 88550 del 25/2/2020**

	2016	2017	2018	MEDIA TRIENNIO
TOTALE COSTI PN+UD+PN-UD	2.260.512,47 €	2.149.043,86 €	2.415.351,28 €	<b>2.274.969,20 €</b>

La verifica del rispetto di detto limite è la seguente:

		CCIAA DI PN-UD	CCIAA DI PN-UD	CCIAA DI PN-UD
		preventivo 2020	Primo aggiornamento 2020	Pre-consuntivo 2020
TOT. COSTI	CCIAA PN - UD	1.620.451,36 €	1.601.013,56 €	1.437.165,86 €
B6	PER MATERIE PRIME	-	-	-
B7	PER SERVIZI	-	-	-
a	erogazione di servizi istituzionali	-	-	-
b	acquisizione di servizi al netto del conto 325099 *	1.441.795,74 €	1.404.025,74 €	1.287.428,04 €
c	consulenze, collaborazioni etc.	15.516,80 €	31.000,00 €	15.000,00 €
d	compensi ad organi amministrazione e controllo	113.001,00 €	117.150,00 €	87.400,00 €
B8	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	50.137,82 €	48.837,82 €	47.337,82 €

\* La voce B 7 b) del budget economico annuale di cui all'art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013 corrisponde a € 1.704.153,04 e, al netto del conto 325099 "Servizi per la promozione economica" pari a € 416.725,00, risulta pari ad € 1.287.428,04.

**Calcolo del limite di spesa per la gestione corrente del settore informatico ai sensi della L. 160/2019 commi 610-611 e della nota MISE n. 88550 del 25/2/2020**

	2016	2017
TOTALE COSTI INFORMATICI (PN+UD+PNUD) SOGGETTA ALLA RIDUZIONE DEL 5%	243.275,94	246.293,74
MEDIA		244.784,84

RIDUZIONE DEL 5%		<b>12.239,24</b>
TOTALE COSTI INFORMATICI (PN+UD+PNUD) SOGGETTA ALLA RIDUZIONE DEL 10%	58.099,92	49.138,84
MEDIA		53.619,38
RIDUZIONE DEL 10%		<b>5.361,94</b>
STANZIAMENTO CONSENTITO		<b>280.803,04</b>

Il plafond per gli anni 2020-2022, calcolato sulla base delle norme sopra riportate, risulta essere pari a euro 280.803,04.

Da una verifica puntuale delle voci di costo inserite nel conto costi informatizzazione si ricava che l'importo attualmente stanziato a bilancio ammonta a 179.251,96 Euro.

		2020
		PRECONSUNTIVO
	anno	
<b>325095</b>	<b>costi per informatizzazione</b>	<b>134.854,26</b>
	04000114- PNUD LWA	13.000,00
	04000116- PNUD OAPPS – contabilità	-
	04000115 PNUD XAC ciclo attivo e passivo	-
	04000117 ONUD GEDOC	-
	04000121- PNUD Legal mail PEC	2.322,00
	04000123- PNUD Controllo di gestione	2.800,00
	04000134- UD-PNUD Software metrico	12.000,00
	04000173- PNUD Software sicurezza prodotti Vimer	976,00
	04000118 sipert gestione presenze depurato da servizio in outsourcing di elaborazione stipendi	11.498,26
	04000182- PNUD Software Registro Imprese	20.000,00
	04000227- PNUD Firma massiva	17.500,00
	04000234- PNUD Hosting CED camerale	28.000,00
	04000291- PNUD Servizio Pubblicamera	3.660,00
	04000329- PNUD Libri digitali	500,00
	04000750- PNUD Firme autorizzate - specimen	1.220,00
	04000868 PNUD commercio estero	-
	05000183- UD Software Conciliacamere	2.928,00
	08000035- PN - Servizi Tecnologici - RETI LOCALI e MULTIM	10.500,00
	08000036- PN - Servizi Tecnologici – VOIP	6.120,00
	08000061- PNUD Servizio Assistenza Multimediale	1.830,00

<b>325097</b>	<b>costi automazione servizi</b>	<b>44.397,70</b>
	04000043- UD Manutenzione PC e stampanti	2.500,00
	04000045- UD Assistenza sistemistica LOTUS	3.200,00
	04000046- UD Maintenance LOTUS IBM	10.513,46
	04000049- UD Maintenance software backup	2.500,00
	04000050- UD Maintenance filemaker	5.854,24
	04000051- UD HP carepack	4.000,00
	04000055- PN-UD VARIE	5.000,00
	04000059- PNUD SW Statistica	5.000,00
	04000134- UD-PNUD Software metrico	0,00
	04000451- UD AGGIORNAMENTO ADOBE	4.000,00
	04000453- PNUD Piattaforma telematica gestione gare	1.830,00
	04000455 - PN manutenzione software timeweb	0,00
	<b>TOTALE BUDGET SOGGETTO A VINCOLO</b>	<b>179.251,96</b>

Ai sensi dell'art.1, comma 597 della citata Legge di bilancio 2020 saranno gli Organi che delibereranno il Consuntivo 2020 ad attestare, nella Relazione accompagnatoria, le modalità attuative delle disposizioni di cui ai suddetti vincoli. Nella redazione dell'aggiornamento, tuttavia, si è preferito già tenere conto dei suddetti limiti per permettere il controllo preventivo del rispetto dei limiti di spesa.

#### **Revisione delle stime dei proventi da Diritto annuale e Diritti di segreteria.**

L'andamento degli incassi del diritto annuale dell'anno 2020, sicuramente influenzato dall'emergenza Covid tutt'ora in corso, è stato oggetto di esame sulla base dei dati sugli incassi effettivi al 30 settembre 2020 e delle stime di InfoCamere relative al credito residuo per il trimestre successivo. A queste previsioni ci si è allineati al fine di rivedere il preventivo 2020.

L'Ente aveva già effettuato una valutazione prudenziale: il diritto dovuto, stimato in sede di preventivo iniziale, infatti era pari ad € 6.600.000, aumentati in sede di aggiornamento di luglio ad € 6.750.000 e rivisti nuovamente in crescita con l'attuale revisione del budget, portando l'importo ad € 6.827.996, sulla base delle considerazioni suesposte.

Si è proceduto, in parallelo, con la svalutazione dei crediti con le percentuali calcolate sulla base dei criteri dettati dai principi contabili per la redazione del consuntivo, e con il conseguente accantonamento a fondo svalutazione credito diritto annuale di ulteriori € 133.846,55, portandolo da € 1.687.500 ad € 1.821.346,55.

I diritti di segreteria, già rivisti in diminuzione a luglio (-€ 500.000 solo per l'ufficio registro Imprese a seguito dei minori incassi che si erano avuti nel primo semestre per il blocco dell'attività delle imprese dovuto al lock down), in realtà hanno ripreso a crescere e pertanto, sia sulla base dei dati effettivi sugli incassi che sulla base del trend crescente, sono stati riportati a € 3.271.506,00 contro i 2.904.300,00 di luglio (+ € 367.206,00).

#### **Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 12 marzo 2020 sull'incremento delle misure del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 e la successiva nota n. 90048 del 27 marzo 2020.**

Il 27 marzo 2020 è entrato in vigore il DM 12/3/2020 con il quale il MISE ha autorizzato, ai sensi dell'art. 18 comma 10 della L. 580/93, per la Camera di Commercio di Pordenone - Udine l'incremento delle

misure del diritto annuale così come adottato con le Delibere di Giunta n.184 e di Consiglio n. 20 del 12 novembre 2019.

Tale aumento va a coprire gli oneri dei seguenti progetti:

- “Punto Impresa Digitale”: volto a rafforzare e sviluppare ulteriormente la diffusione delle tecnologie digitali valorizzando il collegamento con gli ITS e con i centri di competenza;
- “Formazione lavoro”: intende supportare le imprese, nella fase del post emergenza, a selezionare e preparare nuove figure strategiche e nella riconversione lavorativa di alcune figure professionali;
- “Promozione del turismo”: proseguendo l’attività già avviata nel triennio precedente, è finalizzato alla promozione del territorio, potenziamento della qualità della filiera turistica, incentivazione del turismo lento, valorizzazione delle economie dei siti UNESCO;
- “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”: volto allo sviluppo del commercio internazionale, che ha fortemente risentito della crisi, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle tecnologie digitali;
- “Prevenzione crisi d’impresa e supporto finanziario”: ha lo scopo di sostenere le PMI delle ex province di Pordenone e Udine con l’abbattimento delle commissioni di garanzia, rilasciate da Confidi e Fondi pubblici di garanzia, per ottenere un credito straordinario necessario ad affrontare l’emergenza.

Rispetto alla revisione di luglio, le risorse allocate sulle varie iniziative non subiscono variazioni.

## **Riepilogo delle principali variazioni rispetto al preventivo aggiornato di luglio 2020**

### ***Proventi correnti***

Viene riportato fra parentesi (per le principali voci) il confronto con il dato di preventivo aggiornato a luglio 2020.

I proventi correnti, previsti in euro 15.615.256,21 con il primo aggiornamento, in sede di preconsuntivo sono stati rideterminati in euro 15.627.013,32, con un aumento di € 11.757,11.

Le poste relative al diritto annuale, pari a complessivi € 8.811.781,00 (€ 8.468.600,00) sono state incrementate di euro € 343.181,00. La variazione di questa voce dipende, come è stato evidenziato sopra, da una modifica nella stima del diritto annuale ordinario che ha tenuto conto degli incassi effettivi al 30.9.2020 (+ € 77.996,00), da un aumento nella stima degli introiti da sanzioni relative all’omesso, tardato, incompleto pagamento del diritto annuale (+224.406,00), e dai relativi interessi (+23.181,00), importi troppo prudenzialmente stimati nelle previsioni precedenti, dalla contabilizzazione dei ricavi derivanti dell’aumento del 20% del diritto annuale (+ € 15.598) che stata ampiamente dettagliata nelle premesse alla presente relazione.

Le poste relative ai diritti di segreteria vengono rideterminate in € 3.271.506 (€ 2.904.300,00), con un aumento di € 367.206, ritornando a valori che, pur inferiori, si avvicinano alla previsione iniziale di € 3.409.210,00. Tale variazione è correlata all’emergenza sanitaria Covid-19 ed al conseguente impatto economico, meno pesante della previsione di luglio, almeno in relazione alle voci in esame. Nello specifico, si prevedono variazioni in aumento per: Registro Imprese (€ 400.000,00), Servizi innovativi (€ 8.000,00), regolazione mercato (€ 4.073,00) diritti Mud (€ 2.383,00), e variazioni negative per Commercio estero (- € 44.700,00) e ufficio metrico (-€ 2.500,00).

La voce Contributi trasferimenti ed altre entrate è stata aggiornata ad € 3.255.718,09 (€ 3.208.802,98), con un incremento di € 46.915,11. Tale aumento deriva principalmente dalle seguenti variazioni:

- Rimborsi da Regione FVG per attività delegate (gestione agevolazioni alle imprese): € + 316.232,51;
- Contributi da enti pubblici per progetti: - € 13.867,27, comprensivo tra l’altro di una diminuzione di € 21.000,00 per il Progetto acquacoltura e di un aumento di € 11.400,00 per il progetto Network4wine;
- Contributi da Regione FVG per Progetti Città del Cibo e Portale del Legno: - €: 230.000,00;
- Fondo Promozione per progetti LR 30/2007: -€ 191.461,30;

- Gestione carburanti a prezzo ridotto: € 167.590,00 per la nuova stima in aumento dei proventi derivanti dalle tessere benzina emesse dall'ufficio di Udine ( € 77.590,00) e dall'ufficio di Pordenone (€ 90.000).

I proventi gestione beni e servizi stimati a luglio in € 1.028.122,00 vengono rideterminati in € 288.667,00 con una più che significativa riduzione di € 739.455,00 dovuta alla situazione creatasi causa Covid-19, derivante principalmente da:

- Proventi locazione sale ed aule camerati: - € 1.070,00;
- Proventi commercio estero Carnet ATA: - € 3.917,00;
- Proventi per operazioni a premio: -€ -8.500,00;
- Proventi per verifiche metriche: - € 1.500,00;
- Proventi rilascio urgente firme digitali: - € 14.000,00;
- Proventi postalizzazione firma digitale: - € 9.310,00;
- Proventi rilascio webid: - € 20.000,00 con un corrispondente decremento nei costi di € 16.800,00
- Proventi conciliazioni e mediazioni: - € 74.800,00;
- Proventi per iniziative comunitarie – OCM Vino 2020: da 813.505,00 si stima un introito di € 207.547, con una diminuzione di € 605.958,00, dovuta al fatto che le attività non si sono potute svolgere, se non per brevi periodi, a causa della pandemia.

Le variazioni delle rimanenze hanno registrato un decremento di € 6.090,00.

### **Oneri correnti**

Gli oneri correnti ammontano a complessivi € 16.798.904,09 e sono stati diminuiti di € 1.811.198,40 rispetto al primo aggiornamento (€ 18.610.102,49).

La spesa prevista per il Personale è invariata rispetto alle previsioni di luglio.

Le spese per il Funzionamento subiscono un decremento di € 217.445,67, rispetto al preventivo aggiornato (€ 3.936.845,21); il dato attuale è pari ad € 3.719.399,54.

Le principali componenti delle spese di funzionamento sono le seguenti:

- Prestazioni di servizi: ammontano ad € 1.719.153,04 e registrano una diminuzione di € 165.872,70 rispetto al preventivo aggiornato (€ 1.885.025,74). Si evidenziano le principali variazioni:
  - Costi sicurezza: + € 10.000,00; l'incremento è dovuto all'emergenza sanitaria in corso.
  - Spese telefoniche: + € 6.000,00;
  - Consulenze tecniche e soggette a vincolo: - € 6.000,00 e - € 10.000,00;
  - Manutenzione immobili - impianti: - € 10.000,00;
  - Facchinaggio: -€ 5.000,00;
  - Costi automazione e manutenzione: - € 7.132,30;
  - ACI spese per benzina: - € 22.000,00;
  - Spese riscossione diritto annuale: - € 10.000,00;
  - Spese servizio mensa: - € 11.000,00;
  - Spese missioni del personale: -€ 12.000,00;
  - Spese IC Outsourcing regolazione del mercato: - € 8.700,00.
- Godimento beni di terzi registrano una lieve diminuzione pari ad € 1.500,00 per minori oneri di noleggio attrezzature; il dato aggiornato ammonta ad € 47.337,82 (€ 48.837,82).



- Oneri diversi di gestione sono pari ad € 1.352.695,28 e registrano una diminuzione di € 18.017,50 rispetto al preventivo aggiornato (€ 1.370.712,78). La diminuzione è dovuta principalmente alla diminuzione della voce “oneri postali” per € 8.000,00, “imposte e tasse” per € 2.400,00 e spese per il vestiario del personale ausiliario per € 2.300,00.
- Quote associative che ammontano ad € 512.813,40 e registrano una diminuzione di € 2.305,47 rispetto al dato di luglio 2020 (€ 515.118,87). La variazione è dovuta al calcolo da parte di Unioncamere nazionale della partecipazione al Fondo Perequativo, risultata minore rispetto alla previsione a budget.
- Organi Istituzionali, che registra una diminuzione di € 29.750,00 per cui il dato aggiornato ammonta ad € 87.400,00 (€ 117.150,00). Tale decremento è determinato da:
  - Compensi, indennità e rimborsi Consiglio e Giunta: - € 18.750,00;
  - Costi per missioni organi: - € 10.500;
  - Compensi e indennità Collegio dei Revisori: + € 500.

### ***Ammortamenti e Accantonamenti***

La posta ammonta ad € 3.135.663,85 con un incremento di € 78.808,55 rispetto al preventivo rivisto a luglio (€ 3.056.855,30).

L'importo previsto alla voce Ammortamenti, pari a complessivi € 477.461,30, subisce una ulteriore variazione in diminuzione di - € 26.950,00 per il recepimento dei dati del consuntivo sulle immobilizzazioni. Il dato aggiornato nell'assestamento di luglio era di € 504.411,30.

L'importo previsto alla voce Svalutazione Crediti, è pari a complessivi € 2.179.444,55, registrando un aumento di € 144.444,55 rispetto alla previsione di luglio. L'accantonamento più rilevante riguarda il Fondo svalutazione diritto annuale che ammonta ad € 1.821.346,55, ed è stato incrementato di € 133.846,55.

Tale ulteriore variazione dipende dal fatto che si è tenuto conto della nuova stima delle entrate da diritto annuale, sanzioni ed interessi, e si è aumentata, pertanto, la quota da accantonare al fondo svalutazione del diritto annuale ordinario sulla base dei criteri citati nella parte iniziale della relazione. Si è provveduto parimenti a svalutare anche l'importo dell'incremento del 20% del diritto annuale autorizzato dal MISE (+ € 15.598,00).

L'importo previsto alla voce Fondo rischi e Oneri ammonta a complessivi € 478.758,00, con un decremento di € 38.686,00 rispetto al precedente importo approvato (€ 517.444,00). La variazione in diminuzione risulta dai seguenti movimenti:

- +€ 20.000,00 per l'incremento dell'accantonamento già previsto (€ 280.000,00) della quota di perdita di esercizio in corso di formazione nel 2020 per la società partecipata Udine e Gorizia Fiere SpA, l'adeguamento dell'importo accantonato è stato calcolato sulla base di una stima aggiornata della perdita 2020 pari ad € 600.000,00;
- - € 26.000,00 per la quota di perdita di esercizio in corso di formazione nel 2020 per la società partecipata Pordenone Fiere S.p.A., stimata in € 200.000,00, sulla base dei dati forniti dalla partecipata;
- - € 30.000 per la svalutazione delle altre partecipazioni di Pordenone, in quanto la previsione iniziale era legata ad una modalità di valutazione delle partecipazioni non più adottata al fine di uniformare i criteri di valutazione con la ex CCIAA di Udine e in conformità al metodo previsto dal DPR 254/2005;

- -€ 2.686,00 per l'accantonamento per la quota associativa relativa a BMTI Scpa, società però la cui partecipazione è stata ceduta a settembre 2020, dopo annosa questione dovuta alla dismissione legale del 2014.

### **Gestione finanziaria**

Il saldo della gestione finanziaria è negativo ed è pari a € 8.461,27 e non registra variazioni rispetto al dato del preventivo aggiornato di luglio.

### **Gestione straordinaria**

Per quanto riguarda la gestione straordinaria, complessivamente positiva per € 445.454,82, considerata l'entità degli adeguamenti proposti sul fronte degli oneri e dei proventi, si forniscono le seguenti precisazioni sugli importi più consistenti.

Le sopravvenienze passive, non inserite in fase di preventivo in quanto non quantificabili, vengono appostate con il presente aggiornamento in € 519.305,35, pari all'importo complessivamente già registrato in contabilità.

La quota più consistente di tale importo per € 513.753,14 è relativa alla registrazione di minori crediti nei confronti della Regione FVG in conseguenza di revoche/minori rendicontazioni su agevolazioni regionali concesse dalla ex CCIAA di Pordenone che, come noto, gestiva gli importi relativi alle agevolazioni a livello di Conto Economico. Tale importo risulta rilevato altresì fra le sopravvenienze attive quale minor debito nei confronti delle imprese già beneficiarie delle agevolazioni stesse. L'impatto di tale gestione sul risultato economico è quindi neutra.

I proventi straordinari vengono appostati con il presente aggiornamento in € 964.760,17.

L'importo più consistente di € 541.153,00 riguarda agevolazioni regionali concesse dalla ex CCIAA di Pordenone per € 513.753,14 di cui si è già detto trattando delle sopravvenienze passive, cui si aggiungono:

- Bando calamità 2018: € 720,00
- Bando calamità 2019 agricoltura: € 1.998,08
- Interventi internazionalizzazione – voucher: € 1.000,00
- Bando alternanza 2019: € 1.100,00
- Iniziative della Giunta per il territorio di Pordenone: € 52,80
- Accantonamento anni pregressi quote associative BMTI Scpa: € 13.654,00
- Rally internazionale Piancavallo: € 2.054,91
- Premi ordinari FP 15-16: € 4.438,12
- Altro: 2.381,95,

per un totale complessivo di € 541.153,00.

L'importo di € 412.094,06 riguarda la ex CCIAA di Udine principalmente per revoche per contributi concessi dalla ex CCIAA di Udine sui seguenti bandi:

- Master in ingegneria metallica: € 15.438,39
- Sostegno ad iniziative sul territorio di Udine: € 3.269,33
- Conguaglio servizi Promos Italia: € 65.981,72
- Bando Fiere Internazionali 2017: € 48.288,50
- Bando costruzioni: € 72.110,56
- Bando nuove imprese 2017: € 162.268,70
- Bando alternanza 2018: € 9.000,00
- Bando alternanza 2019: € 10.400,00
- Bando PID 2019: € 10.000
- Premi ordinari FP 15-16: € 6.435,50
- Bando calamità 2018: € 169,53
- Altro: 5.231,83.

Sono stati poi recepite sopravvenienze attive comuni alle due sedi per € 9.353,57, sopravvenienze da diritto annuale per € 1.117,20 e plusvalenze derivanti dalla cessione delle quote di Job Camere S.r.l. per € 1.042,15

### **Rettifiche di valore**

Questa voce non viene, al momento, valorizzata.

### **INTERVENTI ECONOMICI**

Per quanto riguarda gli interventi economici, le risorse attualmente stanziare ammontano ad € 5.456.752,30 e sono state diminuite di € 1.672.561,28 rispetto al preventivo aggiornato di luglio (€ 7.129.313,58), principalmente perchè alcune iniziative sono state posticipate al 2021:

Le principali variazioni in diminuzione riguardano:

- interventi OCM Vino 2020: -€ 583.923
- bando credito straordinario Covid per le imprese delle province di Pordenone e Udine: - € 231.882
- Progetto Udine Città del Cibo: -€ 200.000
- Bando voucher PID Udine che prevede contributi per il marketing digitale: - € 100.000
- Progetto Udine Friend Europe: -€ 32.576
- Progetto Udine Portale del legno: -€ 35.000
- Comunicazione sede di Pordenone: -€ 20.000
- interventi di riqualificazione urbana territorio di Udine: -€ 150.000
- contributo ad Azienda speciale Concentro: - € 226.267,28

Gli interventi del 2020 dell'Ente si rivolgono ai territori di riferimento di Pordenone e Udine come di seguito sinteticamente riportato:

	<b>UD</b>	<b>PN</b>
Totale Interventi Udine	-3.091.365,60	
Totale Interventi Pordenone		-1.697.981,70
Totale Interventi Pordenone-Udine	-420.465,15	-246.939,85
<b>Totale generale interventi</b>	<b>-3.511.830,75</b>	<b>-1.944.921,55</b>

Udine, 3 dicembre 2020

IL PRESIDENTE

dott. Giovanni Da Pozzo

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Maria Lucia Pilutti